



Le ruspe in azione nella sede dell'ex Amcm. Sono iniziati lunedì scorso, sollevando subito una serie di polemiche

POLEMICA INTERROGAZIONE PDL IN PROVINCIA

«I graffiti all'ex Amcm erano d'autore Un errore demolire»

«**CON LA DEMOLIZIONE** del deposito dei tram alla ex Amcm sono finiti in polvere anche graffiti d'autore di importanti artisti della Visual Art Mobile». A riprendere il caso sollevato dalle pagine del *Carlino* portandolo in consiglio provinciale in un'interrogazione è Bruno Rinaldi del Pdl.

Il consigliere fa notare che «delle opere che sono state polverizzate alla ex Amcm, alcune erano di artisti che hanno esposto anche alla Tate Modern di Londra oltre ad aver composto graffiti maggiormente considerati sui muri di Betlemme, Berlino, Praga, San Paolo e Managua». Per Rinaldi in poche parole la decisione di cancellare le tracce lasciate a Modena da questi artisti «è un danno e uno sfregio al mondo dell'arte, che, ricordo, non è mai né comoda, né spesso immediatamente apprezzabile, ma ugualmente dovrebbe essere — dice il consigliere di centro destra — tutelata come espressione più alta della creatività umana e chiara espressione di libertà». Ne consegue, la critica del Pdl, che il comportamento dell'amministrazione comunale è stato «grave e privo di ragionevolezza, oltre che offensivo e poco rispettoso degli stessi artisti». Gli artisti in questione, conclude Rinaldi domandando alla giunta provinciale che cosa ne pensi della vicenda, «sono i due gemelli brasiliani chiamati Os Gemeos e i due bolognesi Blu ed Ericailcane».

«**UN COLPO DI MANO** agostano»: Rifondazione comunista, passando così all'eco politico della demolizione alla ex Amcm, si unisce alle proteste

di Italia Nostra e Wwf contro l'inizio dei lavori. E non manca, nella presa di posizione del segretario modenese Francesco Giliani, un affondo nei confronti di Sinistra Ecologia e Libertà: «È stata demolita — ricorda Giliani — la rimessa dei tram, caratteristico edificio dello storico insediamento delle municipalizzate della nostra città, sfuggita al vincolo della distratta soprintendenza per un mero erro-

PRC ATTACCA SEL

«Ha coperto l'azione della giunta, alimentando illusioni di partecipazione»

re materiale di identificazione catastale. Le ferie — prosegue il segretario di Prc — si confermano un periodo pericoloso per i modenesi. Due anni fa — ricorda Giliani — l'8 agosto, la giunta mandò la polizia a sgomberare Libera per poter lanciare operativamente il progetto dell'autodromo di Marzaglia». E il pensiero, come già ha fatto in passato l'Idv, passa poi alla sentenza del Tar attesa per il 15 settembre: «Qualcuno — attacca Giliani — deve aver trovato buona l'idea di mettere i giudici amministrativi davanti al fatto compiuto».

SI PASSA POI all'affondo nei confronti di Sel: «Fino all'ultimo — dice il segretario di Prc —, ben poco libera di opporsi a Pighi, ha coperto l'azione della giunta alimentando illusioni su 'aperture' e fumosi percorsi partecipativi. Le ruspe — conclude Giliani — hanno spazzato via anche questo chiacchiereccio da ceto politico».